

L'agenzia di valutazione del credito: "Persistenti tensioni di liquidità". Ora c'è il rischio bancarotta. Lunedì l'incontro con Berlusconi

# Comune, allarme conti in rosso

*Rating, Fitch declassa la gestione del centrodestra. Il sindaco chiede fondi al premier*

FITCH, l'agenzia internazionale di valutazione del credito, declassa il Comune di Roma. Il rating assegnato al Campidoglio passa da AA- ad A+, il tutto, spiega Fitch «nonostante il bilancio sia stato sollevato dalle passività antecedenti aprile 2008, inclusi 6,5 miliardi di euro di mutui e prestiti obbligazionari». Un colpo alla gestione Alemanno. Il sindaco, però, legge il declassamento come «uno stimolo per fare meglio». Ma la realtà

è che il Campidoglio rischia la bancarotta e per questo **Alemanno** lunedì incontrerà il premier Silvio Berlusconi proprio per parlare di conti. Intanto l'opposizione va all'attacco: «Fitch certifica il fallimento delle politiche del centrodestra».

GIOVANNA VITALE  
ALLE PAGINE II E III

## Conti, declassato il Campidoglio

### Alemanno: "Stimolo a fare meglio"

*Il rating di Fitch scende ad "A+". Bocciati gli ultimi 3 anni*

#### La scheda

**IL RATING**

Il rating è un modo per classificare aziende o soggetti pubblici in base alla rischiosità dei loro bilanci

**LA VALUTAZIONE A+**

Il rating si esprime con alcune lettere. Quella assegnata al Campidoglio indica media qualità

**LA VALUTAZIONE F1**

Roma è stata declassata sia nel lungo sia nel breve termine, passando da F1+ a F1

**MAURO FAVALE**

**D**A "AA-" ad "A+", da "F1+" a "F1". Lettere, cifre e simboli che cambiano. In peg-

gio. Sono le "classi" di rating assegnate da Fitch, agenzia internazionale di valutazione del credito, che ieri ha declassato il Comune di Roma: il rating di lungo termine si è ridotto da più che buono a medio (da AA- ad A+), come quello di breve termine (da F1+ a F1). E così, nemmeno una settimana dopo il varo della nuova giunta, Gianni Alemanno e la sua squadra (Carmine Lamanda, nuovo assessore al Bilancio, in testa) si trovano ad affrontare la prima grana.

Per Fitch «le prospettive sono stabili», ma la valutazione dell'affidabilità creditizia del Campidoglio peggiora poiché «riflette le persistenti tensioni di liquidità, in parte dovute alla debolezza del bilancio corrente di Roma, in un contesto di prevista crescita del debito, sia del Comune che delle aziende partecipate». Nella nota diffusa dall'agenzia si legge che «il rating è stato ridotto nonostante il bilancio di Roma sia stato sollevato dalle passività antecedenti aprile 2008, inclusi 6,5 miliardi di euro di mutui e prestiti obbligazionari». Fitch punta dunque il dito sui tre anni di gestione Alemanno e avverte che «la mancata ri-

mozione dei fattori che generano tensioni di liquidità potrebbe portare ad un ulteriore peggioramento del rating».

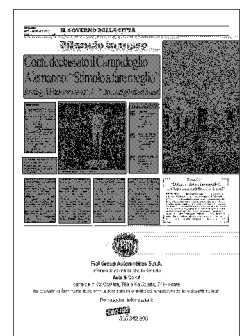
Il sindaco fa buon viso a cattivo gioco: «Il calo del rating è uno stimolo a fare meglio». Imputa in parte questa valutazione al peso della «situazione di Atac. Attendiamo la fine del mese per avere il nuovo piano industriale, attraverso il quale sarà possibile risanare l'azienda e recuperare questo mezzo punto che ci è stato sottratto». Per il neoassessore Lamanda, «il peggioramento del giudizio si fonda sulla riduzione del margine operativo rispetto alle entrate correnti di bilancio, piuttosto che sull'indebitamento del sistema bancario». Colpa della «flessione dei trasferimenti statali e regionali destinati al Comune e della conseguente necessità di provvedere con risorse proprie a una serie d'interventi che, in precedenza, trovavano copertura nel bilancio dello Stato o della Regione». Nonostante i problemi, Lamanda è ottimista: «Il rating può essere recuperato se dimostreremo una forte capacità di reazione».

Opinione diversa quella dell'opposizione. Per il vicepresidente della commissione Bilan-

cio, Alfredo Ferrari, Pd, «il declassamento certifica il fallimento delle politiche economiche della gestione Alemanno». Di «responsabilità del sindaco» parla anche Marco Causi, deputato Pd ed ex assessore al Bilancio. Per l'Udc, quello di Fitch «è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Difende il sindaco Federico Guidi, presidente della commissione Bilancio: «Nessun fallimento nella gestione delle politiche economiche. Il report di Fitch evidenzia che le misure già adottate per rafforzare il bilancio attendono di essere implementate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La valutazione nata da "persistenti tensioni di liquidità e prevista crescita del debito"**





Il sindaco di Roma, [Gianni Alemanno](#)



**DECLASSATO**  
La facciata del  
Campidoglio, sede del  
Comune di Roma: ieri i  
conti del Comune sono  
stati declassati da Fitch